

La comunità di San Patrignano in piazza anche a Tradate

Pubblicato: Venerdì 24 Giugno 2016



È una scelta storica quella intrapresa dalla più grande comunità d'Europa di lotta alla droga San Patrignano di scendere in piazza e metterci la faccia direttamente con i suoi sostenitori, operatori, genitori e ragazzi a sostegno della campagna di prevenzione "Fermiamoli prima" recentemente presentata sui canali radiofonici e televisivi.

Proprio alla prevenzione è dedicata la manifestazione che si prefigge, nel prossimo fine settimana, **di raccogliere fondi per incentivare l'opera di sensibilizzazione preventiva tra i ragazzi**. Ogni anno San Patrignano incontra cinquantamila studenti in tutta Italia portando nelle scuole e nei teatri le testimonianze degli ospiti della struttura, proprio quei ragazzi **che hanno vissuto sulla propria pelle il difficile percorso intrapreso** per uscire dal tunnel della droga, così diffusa anche nelle nostre zone, come testimoniato dai recenti fatti di cronaca.

Saranno coinvolte **110 città d'Italia in tutte le regioni**, con una mobilitazione di sostenitori, amici e genitori di ragazzi in percorso o che hanno terminato il percorso nella comunità riminese, che non ha precedenti in Italia per l'impegno e la mobilitazione delle persone impegnate a sostenere e promuovere il messaggio della prevenzione dell'uso delle droghe, in linea con la scelta effettuata dalle Nazioni Unite.

Anche a Tradate la comunità di San Patrignano sarà attivamente presente nel pomeriggio **di sabato 25 dalle 14.30 alle 19.30 e domenica 26 per l'intera giornata, con un banchetto in Corso Bernacchi** angolo Via Truffini dove sarà possibile raccogliere informazioni e materiale sull'attività della Comunità

ed effettuare una donazione e ricevere in cambio un dolce presente, una confezione di biscotti prodotti dal forno di San Patrignano, tre le varietà proposte mais e arancia, cioccolato e liquirizia e camomilla.

San Patrignano si presenta a Tradate ed in altre piazze lombarde **ricordando a tutti l'attività svolta in modo completamente gratuito** per i ragazzi e le loro famiglie e senza oneri a carico dello Stato, che in oltre trentacinque anni di attività sulle colline del riminese ha permesso il recupero ed il reinserimento sociale e lavorativo di oltre 25.000 ragazzi che hanno seguito il percorso indicato loro dal fondatore Vincenzo Muccioli.

[Manuel Sgarella](#)

manuel.sgarella@varesenews.it